



F A S

FONDO ASSISTENZA
FRA IL PERSONALE DEL
GRUPPO BANCO POPOLARE

INTERVENTO

di

SIMONA FILIPELLO

Presidente Fondo Assistenza fra il Personale del Gruppo Banco Popolare

Incontro con l'Associazione Pensionati
ex-Banca Popolare di Verona Gruppo Banco Popolare

Montorio V.se, 1° dicembre 2010

**F A S**FONDO ASSISTENZA
FRA IL PERSONALE DEL
GRUPPO BANCO POPOLARE

Ai Soci del Fondo Assistenza riuniti in Villa Guerrina il 1° dicembre 2010

Nello scusarmi per non poter essere presente al Vostro incontro – causa precedenti impegni di salute purtroppo non prorogabili – desidero comunque rivolgere un caro e caloroso saluto a tutti i Soci del Fondo Assistenza presenti oggi in Villa Guerrina, ed ai loro familiari.

Ho assunto con onore e interesse l'incarico di Presidente del Fondo Assistenza nel settembre dello scorso anno, non senza peraltro un certo timore, dovendo succedere ad Edoardo Tisato, Presidente del nostro Fondo per molti anni e persona che tutti voi ben conoscete e certamente avrete avuto modo di apprezzare. Anche con l'aiuto e la collaborazione di Edoardo, che è ed è sempre stato disponibile ad aiutarci, molti sono comunque i passi che abbiamo intrapreso insieme in questo ultimo anno.

Colgo quindi l'occasione di questo mio saluto per permettermi di ricordarVi brevemente quanto fatto insieme, a livello di Statuto e Regolamento del Fondo, nel corso dell'ultimo anno, e darVi un cenno su quello che ci attende.

Come sapete il 15 dicembre dello scorso anno è stato approvato, dall'assemblea straordinaria, un nuovo Statuto ed un nuovo Regolamento del nostro Fondo, con validità dal 1° gennaio 2010. Le modifiche sono state introdott e cercando di raggiungere diversi obiettivi:

- in primo luogo per aggiornare le norme che regolano la vita del Fondo, distinguendo tra uno Statuto ed un Regolamento applicativo (che in passato erano confusi in un unico documento);
- in secondo luogo per cercare di raggiungere un equilibrio economico finanziario, visto il permanere negli ultimi anni di disavanzi di bilancio;
- infine, ma non meno importante, per assicurare una più pronta risposta alle esigenze ed ai bisogni sanitari dei Soci, la cui soddisfazione è l'obiettivo principale dell'attività del nostro Fondo.



In tale ottica Le novità introdotte sono state di non poco conto:

- prima di tutto sono state distinte le norme che **costituiscono lo Statuto da quelle che formano il Regolamento**. Le prime sono le regole “fondanti” dell’Associazione e continueranno ad essere di pertinenza dell’Assemblea Straordinaria dei Soci (con il quorum del 50% più uno). Le seconde, attuative, regolano le modalità di adesione, le modalità e quantità di contribuzione, nonché le modalità e quantità di utilizzo delle prestazioni del Fondo stesso. Inoltre è stato introdotto un Regolamento Elettorale;

- per quanto attiene allo **Statuto**, le **modifiche più significative** riguardano:
 - la variazione della denominazione, da “*Fondo Assistenza fra il Personale della ex BPV-BSGSP*” in “*Fondo Assistenza fra il Personale del Gruppo Banco Popolare*”, in considerazione del fatto che il Fondo ha ormai Soci in molte aziende del Gruppo;
 - la previsione di un quorum per la costituzione dell’Assemblea Ordinaria, attribuendo ad essa la competenza sui sussidi straordinari nonché sulle modifiche al Regolamento riguardanti prestazioni e contributi stabilite dal Consiglio;
 - la composizione del Consiglio di Amministrazione che è passato da sette a dodici componenti, di cui tre designati dalla Capogruppo e nove eletti dall’Assemblea (sette tra i Soci in servizio e due tra i Soci in quiescenza);
 - le competenze e modalità di funzionamento del Consiglio di Amministrazione: in particolare si segnala il fatto che ora il Consiglio ha la possibilità di stabilire, in accordo con il Collegio dei Revisori, eventuali modifiche alle prestazioni o ai contributi nei casi di difficoltà economiche del Fondo, in attesa di ratifica da parte dell’assemblea ordinaria dei Soci;

- per quanto riguarda il **Regolamento**, le principali modifiche riguardano:
 - **l’articolo 2 sui contributi**, in cui è stato previsto l’aumento della quota d’ingresso e del contributo annuo obbligatorio per i Soci ed i familiari, riducendo d’altro lato da sei ad un mese il periodo di “carezza” nell’accesso alle prestazioni da parte dei nuovi iscritti. Per i soci in quiescenza la base



imponibile della contribuzione è stata portata al 100% per tutti i pensionati, con esclusione dei soli soci già in quiescenza al 31 dicembre 1992. Per i familiari è stata aggiornata la tabella delle contribuzioni, con un aumento di 3 Euro mensili per ogni fascia, definendo le modalità di comunicazione del reddito dei familiari stessi;

- **l'articolo 3:** sulle **prestazioni:** al fine di adeguare le prestazioni alle reali esigenze dei soci sono stati aumentati i massimali annui per ciascun socio relativi a: trattamenti fisioterapici, rette di degenza, interventi chirurgici; assistenza infermieristica e assistenza a persone invalide; protesi, ausili e simili. Per quanto riguarda i medicinali è stato introdotto il rimborso dei ticket regionali sui medicinali, apportando peraltro il correttivo di una franchigia di 50 Euro annui (pari ad un minor sussidio di massimo 35 Euro annui);
- **l'articolo 4:** sulle **norme e modalità di accesso alle prestazioni:** al fine di consentire una corretta e funzionale gestione amministrativa del Fondo è stato chiarito che il termine ultimo di presentazione della documentazione di spesa è **tassativamente** il 20 gennaio dell'anno successivo.

A seguito di queste modifiche Il Consiglio di Amministrazione del Fondo ha poi nel corso dell'anno 2010 monitorato costantemente l'andamento delle prestazioni e delle contribuzioni, al fine di verificare se gli aggiustamenti introdotti in materia di contribuzioni e prestazioni fossero sufficienti a riportare il Fondo in una situazione di equilibrio finanziario.

Già nei primi mesi dell'anno, infatti, in occasione della redazione del bilancio 2009, si è reso evidente quanto il trend di crescita delle prestazioni nell'ultimo anno fosse in netto aumento rispetto sia alla crescita degli anni precedenti (+5%, contro un trend storico di circa il 3%) sia all'aumento delle contribuzioni. Questa decisa crescita delle prestazioni, ben oltre le attese, ha portato il Consiglio a comunicare ai Soci, nella relazione di bilancio, che se il trend di aumento delle richieste di rimborso fosse proseguito nel 2010 come nel 2009 sarebbe stato necessario procedere ad ulteriori aggiustamenti nei contributi o nelle prestazioni già a decorrere dal 2011, al fine di non pregiudicare ulteriormente gli equilibri patrimoniali del Fondo. Il Consiglio ha quindi monitorato periodicamente prestazioni e contribuzioni, richiedendo anche ai Soci di inviare tempestivamente e periodicamente le



domande di sussidio, anziché attendere il termine ultimo del 20 gennaio dell'anno successivo. Ciò sia al fine di consentire un più spedito rimborso delle pratiche (evitando gli accumuli e quindi i maggiori tempi di fine anno), e monitorare tempestivamente l'andamento delle spese, così da poter agire tempestivamente in caso di necessità.

Proprio in questi giorni si sta procedendo ad elaborare una previsione a chiudere per il 2010 ed un bilancio previsionale per il 2011, per valutare la situazione patrimoniale del Fondo. Contemporaneamente, già da ottobre, il Consiglio ha costituito un gruppo di lavoro - composto da sette Consiglieri - che analizzi dettagliatamente prestazioni e impianto contributivo, nell'ottica non solo di rendere sempre più solido il nostro Fondo ma anche di introdurre miglioramenti nelle prestazioni in ambiti innovativi (quali, ad esempio, la cura delle malattie "gravi" e la previsione di forme di copertura per la cosiddetta "*long term care*", di cui Vi parlerà il dott. Pacini). Il gruppo di lavoro sta analizzando anche possibili razionalizzazioni di talune prestazioni che più si prestano ad un ricorso eccessivo da parte di alcuni.

Il Consiglio sta inoltre procedendo in maniera sistematica all'effettuazione di controlli sulle richieste di liquidazione degli iscritti, nonché sulle posizioni dei familiari a norma di Regolamento (sia per quanto riguarda le fasce di reddito sia per quanto attiene alla composizione del nucleo familiare), e ciò ovviamente a tutela del buon nome del Fondo e soprattutto a tutela dei soldi di tutti i Soci.

Dal punto di vista operativo e organizzativo segnaliamo che attualmente i tempi di rimborso delle pratiche sono inferiori al mese, grazie ad un eccellente lavoro svolto costantemente dai colleghi dell'ufficio assistenza, e grazie alle risorse messe a disposizione dalla Capogruppo. Invitiamo comunque ancora tutti i Soci a far pervenire le richieste periodicamente e non appena in possesso della documentazione necessaria, per evitare più possibile il verificarsi degli enormi volumi di richieste di fine anno.

Nel lasciare la parola al dott. Pacini, consigliere del Fondo e Responsabile dell'Ufficio Assistenza del Banco, per i suoi interessanti approfondimenti in materia, colgo l'occasione per porgere a tutti i migliori auguri di buon Natale e di serene feste.